da: fisacgruppointesasanpaolo.it

L'ampliamento del **NWOW** a nuovi uffici del Grattacielo sta mostrando ed esasperando i limiti e le contraddizioni di questa modalità di lavoro, soprattutto a causa di un'impostazione di base che vuole privilegiare il **contenimento dei costi** anziché l'**efficacia operativa e gestionale**.

Se infatti l'assunto fondamentale dello SW è che deve essere assolutamente **volontario** e deve sempre essere garantita in qualsiasi momento una **postazione di lavoro** pienamente a norma a ciascun collega che per qualsiasi ragione debba / voglia lavorare nel suo ufficio, allora non è possibile continuare a ridurre indiscriminatamente le postazioni di lavoro, smantellare le strumentazioni fisse, andare a rilento con la creazione di nuovi Hub, praticare politiche restrittive nei confronti di quei colleghi che invece desiderano un maggior ricorso allo SW.

Gli **effetti concreti** della politica aziendale sulla gestione del NWOW, degli spazi e degli strumenti di lavoro vanno **dal grottesco al surreale**.

L'esempio più clamoroso è il **sistema di prenotazione della postazione di lavoro**.

Si prenota 30 giorni in anticipo rispetto al giorno desiderato, un giorno per volta, e tutti i giorni in un orario diverso, individuato random nella fascia che va dalle 8:45 alle 15:30, con spazi temporali di 15 minuti.

Prendiamo ad esempio come stanno "funzionando" le cose nella settimana in corso:

- Sabato 30 settembre si prenota per lunedì 30 ottobre – alle ore 10.30
- Domenica 1 ottobre si prenota per martedì 31 ottobre – alle ore 15:15
- Lunedì 2 ottobre si prenota per mercoledì 1 novembre – non si prenota perché coincide con un giorno festivo
- Martedì 3 ottobre si prenota giovedì 2 novembre – alle ore 9:00
- Mercoledì 4 ottobre si prenota venerdì 3 novembre – alle ore 13.30
- Giovedì non si prenota perché va su sabato
- Venerdì non si prenota perché va su domenica
- Sabato si ricomincia…

Quale **mente perversa** ha immaginato un sistema che comporta l'uso continuo dello smartphone (per chi ce l'ha) o del PC più e più volte al giorno (festivi compresi) per tentare di prenotare con trenta giorni di anticipo, un giorno alla volta? I colleghi sono arrivati al punto di creare chat di ufficio dedicate alle prenotazioni in cui si monitora a turno il tool di prenotazione e il primo che "becca" la finestra avvisa gli altri, manco fosse la caccia ai biglietti del concerto di Vasco. Nevrosi personali, liti domestiche, colleghi baraccati negli Hub, postazioni prenotate e non cancellate, tentativi di trovare un posto per una esigenza improvvisa sono all'ordine del giorno, altro che ambiente di lavoro sereno e stimolante.

Chiediamo al più presto:

- la **cessazione dello smantellamento selvaggio delle postazioni di lavoro fisse**,
- il **ripristino di 6 postazioni fisse** di lavoro per ciascuna isola anziché le attuali 4,
- l'attivazione di **un tool di prenotazione più efficiente**, a orari predeterminati, esclusione dell'accesso nei fine settimana e nei festivi, sistemi di alert automatici e con finestre temporali più brevi,
- una politica di **concessione dello SW più vicina alle esigenze individuali dei colleghi** che non costringa nessuno a lavorare da casa o in ufficio al di là delle proprie scelte.

⇒ Qui il documento in pdf